

Avanzo di bilancio di 5 milioni, solo 614mila euro disponibili

Saranno destinati ad aiuti post-Covid per famiglie e imprese

CONSIGLIO COMUNALE

Il sindaco: «E' l'importo più alto da 25 anni» e sarà integrato da banche e associazioni

DI ROBERTO ZORGNOTTO

» Dei circa 4,9 milioni di euro di avanzo d'amministrazione, al netto di vincoli per accantonamenti di responsabilità e fondi-rischi vari il Comune potrà utilizzarne solo 614mila per iniziative volte a reagire alla crisi economica seguita alla pandemia da coronavirus. Stridono le cifre che saranno oggetto di delibera domani, martedì 28 luglio, in Consiglio comunale a Bra. La riunione seguirà quella dedicata al "caso ndrangheta" in programma oggi al centro polifunzionale. Avrà al centro della discussione l'assestamento del bilancio previsionale con il riparto della cifra rimasta disponibile dal consuntivo 2019 approvato a giugno.

«Si tratta forse dell'avanzo più cospicuo di cui ho memoria da 25 anni a questa parte» - fa notare il sindaco e assessore alle Finanze Gianni Fogliato. Un tesoretto da cui, però, la Giunta propone di decurtare 214mila euro per andare a rimpolpare quei capitoli d'investimento iscritti nel piano triennale e semi-



Nel Consiglio comunale la Giunta di Bra comunicherà come verrà distribuita la cifra a bilancio per interventi di sostegno all'economia messa in ginocchio dalla crisi sanitaria

prosciugati dal crollo delle entrate, soprattutto gli oneri di urbanizzazione falcidiati dall'effetto Covid. Per aiuti a famiglie e imprese in difficoltà restano dunque 400mila euro. «Metà per ciascuno saranno impegnati in 7,8 direzioni» prosegue Fogliato, che scommette sull'«effetto moltiplicatore indotto dagli accordi stretti con categorie, banche e altre realtà» resesi disponibili a mettere del proprio.

Conto salato

La destinazione dell'avanzo va a sommarsi ai 40mila euro già stanziati a suo tempo per l'emergenza

alimentare, ai 135mila spesi per calmierare le tariffe dell'Estate Ragazzi e a quanto attinto dal fondo di riserva per acquistare principalmente dispositivi di protezione personali.

Colletta solidale

Altro tesoretto, questo frutto di donazioni, sono i circa 64mila euro accumulati dalla colletta "Io aiuto Bra". «Non abbiamo ancora deciso - conclude Fogliato -, ma indicativamente anche qui procederemo a suddividere le erogazioni al 50% al mondo produttivo e al 50% ai privati». ♦